

**GLI ERRORI DELLA D.C.C. n° 56/10.**

L'attuale PUG ha come punto di partenza l'adozione del Documento Preliminare (DPP) fatta nel 2010 con la delibera di Consiglio Comunale n° 56 del 01.09.2010, e dal controllo degli atti e visto gli errori e modifiche apportate successivamente alla delibera, la scelta più corretta è quella di riportare in Consiglio Comunale la suddetta delibera di adozione del DPP per il corretto proseguo dell'iter di approvazione del PUG, e ricordiamo che anche il Prefetto con la nota n° 706.13.12/Area II del 29.10.2010 (*allegata*) ha messo in evidenza che vi furono degli errori e visto l'importanza dell'atto doveva essere riportato in Consiglio Comunale, e per chiudere anche la nota del Presidente del Consiglio Comunale del 18.11.2010 (*allegata*) in risposta al Prefetto confermava gli errori e la ripubblicazione della delibera (*con modifica del deliberato senza il voto in consiglio*). Ricordiamo che il Consiglio Comunale nella seduta del 01.09.2010 per l'adozione del DPP ha votato un testo con molti errori e la relativa delibera è stata pubblicata, successivamente viene ritirata e il vice segretario comunale modificando il testo del deliberato e introducendo nuovi atti ripubblica la delibera. Procedura in contrasto con il Regolamento del Consiglio Comunale.

*Per eliminare tutti gli errori e riportare in modo corretto tutte le modifiche, integrazioni e proposte al testo della delibera iniziale occorre riportare in Consiglio Comunale la delibera corretta per l'adozione del DPP.*

**IL DPP ADOTTATO NON È CONFORME AL PUG PROPOSTO PER L'ADOZIONE**

Con la D.G.C. n° 231 del 20.10.2009 sono stati definiti gli indirizzi per il PUG dall'allora Amministrazione guidata dal sindaco Gennaro Giuliani. Con la disastrosa delibera sopra descritta n° 56/10 è stato adottato il DPP relativo ai suddetti indirizzi. Sono state fatte 32 osservazioni da parte dei cittadini al DPP adottato (*ad oggi nessuna notizie utile in merito*). Ricordiamo anche che verso la fine del 2010 l'Amministrazione Giuliani cade (dimissioni dei consiglieri) e si ritorna al voto nel 2011. L'attuale Amministrazione guidata dal sindaco Luigi Pompilio (in carica dal 2011 e quindi si rivota tra pochi mesi: giugno 2016) dopo quattro anni di silenzio ha deciso di continuare con il PUG a fine mandato e nel 2015 con la D.G.C. n° 103 del 12.06.2015 (*allegata*) ha fatto proprio gli indirizzi del 2009 (D.G.C. n° 231/09) e ha introdotti ulteriori indirizzi per la stesura del nuovo PUG: *".....di approvare ad integrazione dell'originario atto di indirizzo, gli ulteriori indirizzi per la formazione del PUG, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato "B")..."* [punto 2 del deliberato della D.G.C. 103 del 12.06.2015], e nella narrativa della stessa D.G.C. 103/15: *".....che per la stesura del PUG l'Amministrazione Comunale debba provvedere alla verifica di coerenza dei contenuti dell'originario atto di indirizzo*

posto alla base della formazione del PUG con il **proprio programma amministrativo**, rispetto all'attuale stato urbanistico e alle sopraggiunte esigenze insediative, al fine di **delineare**, nel rispetto dei caratteri informativi dell'originario documento di indirizzo, **i nuovi obiettivi del piano.....**". Con i nuovi indirizzi forniti i tecnici incaricati per la redazione del Piano hanno predisposto un PUG in parte diverso dal DPP adottato del 2010. È chiaro che i nuovi indirizzi forniti dall'attuale Amministrazione hanno introdotto altri fattori di interesse nella gestione e programmazione del nostro territorio che hanno generato un Piano Urbanistico non in linea con il DPP adottato nel 2010 e quindi in questi casi occorre **ritornare in Consiglio Comunale** per l'adozione del Documento Preliminare (DPP) modificato. È sufficiente osservare le tavole del DPP adottato nel 2010 e le tavole del nuovo PUG per rilevare le tante differenze nella zonizzazione e nelle norme che regolano i processi strutturali e programmatici, e quindi risulta chiaro che nel rispetto delle norme regionali occorre predisporre un nuovo DPP e riportarlo in Consiglio Comunale per la nuova adozione affinché anche i **cittadini possono presentare le proprie osservazione** sulle variazioni introdotte dall'attuale Amministrazione.

**In conclusione**, vogliamo ricordare che noi siamo convintissimi che occorre un nuovo PUG per superare il PRG vigente nel nostro comune, e che siamo stati, assieme alle forze che sostenevano il sindaco Davide Fini, nel lontano 1997 la forza politica che conferì il primo incarico per la redazione del Piano Urbanistico al Politecnico di Milano, ma al contempo siamo anche convinti che per uno strumento così importante per la gestione del nostro territorio il percorso amministrativo deve essere il più limpido possibile, quindi chiediamo **NON DI BLOCCARE L'ADOZIONE DEL PUG**, ma di **RIFARE GLI ATTI IN MODO CORRETTO: adottare in Consiglio Comunale il DPP con gli indirizzi forniti dall'attuale amministrazione, garantire ai cittadini di formulare le proprie osservazioni e poi adottare il PUG.**

In attesa porgiamo cordiali saluti.

San Giovanni Rotondo, li 04.03.2016

*I segretari di Circolo*



**Allegati:**

*Nota del Prefetto 2010*

*Risposta del Presidente del Consiglio 2010*

*D.G.C. n° 103 del 12.06.2015*